

# PREGHIERA PER IL CONGEDO DAI NOSTRI CARI DEFUNTI



*Le restrizioni attuali dovute alla pandemia non ci permettono di radunarci insieme e di esprimere il normale congedo delle persone care. Dobbiamo aggiungere così dolore a dolore, per la carenza di quegli abbracci che potrebbero essere di così grande conforto. Ci manca il calore dei familiari e della comunità cristiana, che vorrebbe stringersi insieme a noi nella preghiera e salutare i suoi figli. Tornerà il tempo in cui ci sarà permesso di celebrare con serenità anche i riti di congedo e potremo godere della presenza fisica di chi ci è accanto.*

*Anche in questo frangente, non smette però di abbracciarci il Signore, e nella fede di farci sentire che siamo nella sua mano. La morte non smentisce il progetto di Dio: coloro che sono uniti al Signore nella fede sono con il Signore fin d'ora e lo saranno per sempre. La morte e la separazione che la morte ci infligge non è condizione definitiva per il credente, perché giunge il giorno in cui anche i morti udranno la voce del Signore e si risveglieranno per godere per sempre della sua gloria (Gv 5,25).*

*Per la fede nella risurrezione di Cristo, noi siamo colmi di speranza e anticipiamo la comunione e l'unità che la morte distrugge sapendo che uniti al Signore nessuno è separato, ma siamo raccolti nel suo amore. Abbiamo bisogno di permettere alla nostra fede di illuminare anche quest'ora tenebrosa, con le parole della Sacra Scrittura e le preghiere della Chiesa.*

*In casa o presso il luogo della sepoltura, coloro che ne hanno la possibilità, è opportuno che possano esprimere il saluto cristiano, a nome anche della comunità cristiana che in questo momento non può essere radunata, nemmeno rappresentata dalla presenza di un ministro ordinato. Ma anche dalle proprie case, per dare corpo alla comunione spirituale che tutti ci rende una cosa sola nel Signore, è bene che si possa esprimere il nostro saluto, colmando la nostra speranza delle parole della fede.*

*La preghiera, dopo una introduzione, propone un ascolto della parola di Dio (1), con una certa varietà che permette anche di comporre insieme un ascolto abbondante e vario della Scrittura. All'ascolto segue un salmo (2), risposta dei credenti al Signore che ci ha parlato, e la recita del "Credo" (3). Rincuorati nella nostra fede possiamo elevare al Padre le nostre preghiere (4), eventualmente componendole con le alternative che sono previste in appendice (5).*

# Introduzione

*Guida:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. *Tutti:* **Amen.**  
Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione; il quale ci consola in ogni nostra tribolazione. *Tutti:* **Benedetto nei secoli il Signore.**

*Guida:*

La morte ci separa, ci fa sentire perduti, ma non è vero. S. Paolo ci ricorda che "sia che viviamo, sia che moriamo noi siamo del Signore". Non siamo dispersi, neanche nella morte. Non lo è neanche il nostro fratello [la nostra sorella] **N.** e il Signore, che lo riconosce tra le pecore del suo gregge, non permetterà che vada perduto[**a**] in eterno.

La Parola di Dio ci illumini in questo momento e alimenti la mia fede.

## 1. Ascolto

### 1.1 LETTERA AI ROMANI 1: LA GLORIA FUTURA

*Uno dei presenti.*

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8,16-18)

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

*Oppure*

### 1.2 LETTERA AI ROMANI 2: NIENTE CI PUÒ SEPARARE

*Uno dei presenti.*

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8,35-39)

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: «Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello». Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

*Oppure*

### **1.3 SECONDA LETTERA AI CORINTI: LA CONSOLAZIONE VIENE DA DIO**

*Uno dei presenti.*

Ascoltiamo la parola di Dio dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinti (2 Cor 1, 3-6)

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale vi dà forza nel sopportare le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo.

*Oppure*

### **1.4 LETTERA AI FILIPPESI: CONCITTADINI DEL CIELO**

*Uno dei presenti.*

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi (Fil 3, 20-21)

La nostra cittadinanza è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

*Oppure*

### **1.5 PRIMA LETTERA DI GIOVANNI: FIN D'ORA SIAMO FIGLI DI DIO**

*Uno dei presenti.*

Ascoltiamo la parola di Dio dalla prima lettera di San Giovanni apostolo (1 Gv 3, 1-2)

Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

## 2. Salmo di risposta

### 2.1 SALMO 129

*Tutti:* **L'anima mia spera nel Signore.**

*Uno dei presenti.*

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia preghiera.

*Tutti:* **L'anima mia spera nel Signore.**

*Uno dei presenti.*

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono; perciò avremo il tuo timore.

*Tutti:* **L'anima mia spera nel Signore.**

*Uno dei presenti.*

Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora.

*Tutti:* **L'anima mia spera nel Signore.**

*Oppure*

### 2.2 SALMO 129

*Tutti:* **Nella casa del Signore avrò la pace.**

*Uno dei presenti.*

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».  
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

*Tutti:* **Nella casa del Signore avrò la pace.**

*Uno dei presenti.*

Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.  
È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.

*Tutti:* **Nella casa del Signore avrò la pace.**

*Uno dei presenti.*

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;  
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

*Tutti:* **Nella casa del Signore avrò la pace.**

*Uno dei presenti.*

Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: «Su te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

*Tutti:* **Nella casa del Signore avrò la pace.**

### **3. Professione di fede**

#### **3.1 SIMBOLO APOSTOLICO**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

*Oppure*

#### **3.2 CREDO NICENO COSTANTINOPOLITANO**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## 4. Preghiera

*Guida:* In suffragio del nostro fratello [della nostra sorella] supplichiamo il Signore Gesù che ha detto: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se è morto, vivrà, e chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno»

*Tutti:* **Ascoltaci, o Signore.**

*Uno dei presenti:* Signore, che hai pianto sulla morte di Lazzaro, asciugala le nostre lacrime. Noi ti preghiamo.

*Tutti:* **Ascoltaci, o Signore.**

*Uno dei presenti:* Tu, che hai richiamato i morti alla vita, dona la vita eterna al nostro fratello [alla nostra sorella] N. Noi ti preghiamo.

*Tutti:* **Ascoltaci, o Signore.**

*Uno dei presenti:* Tu, che hai promesso il paradiso al ladro pentito, conduci in cielo questo nostro fratello [nostra sorella]. Noi ti preghiamo.

*Tutti:* **Ascoltaci, o Signore.**

*Uno dei presenti:* Accogli nella schiera degli eletti questo nostro fratello [nostra sorella] purificato[a] nel fonte battesimale e consacrato[a] con la santa Cresima. Noi ti preghiamo.

*Tutti:* **Ascoltaci, o Signore.**

*Uno dei presenti:* Conforta con la consolazione della fede e con la speranza della vita eterna noi che piangiamo per la dipartita del nostro fratello [della nostra sorella]. Noi ti preghiamo.

*Tutti:* **Ascoltaci, o Signore.**

*Tutti insieme*

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

*Guida:*

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera che noi credenti innalziamo a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme al nostro fratello [alla nostra sorella] N. risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* **Amen.**

*Tutti:* **Salve, Regina, Madre di misericordia;  
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.**

**A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva:**

**a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.**

**Orsù, dunque, avvocata nostra,**

**rivolgiti a noi quegli occhi tuoi misericordiosi.**

**E mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo seno.**

**O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.**

## 5. Altre orazioni

### 5.1 PER I FAMILIARI IN LUTTO

Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione,  
che ci ami di eterno amore e trasformi l'ombra della morte in aurora di vita,  
guarda a noi tuoi fedeli che gemiamo nella prova.  
Sii tu, o Signore, il nostro rifugio e conforto, perché dal lutto e dal dolore  
siamo sollevati alla luce e alla pace della tua presenza.  
Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo nel nome del tuo Figlio, nostro Signore, che  
morendo ha distrutto la morte e risorgendo ci ha ridato la vita;  
e fa' che al termine dei nostri giorni possiamo andare incontro a lui,  
per riunirci ai nostri fratelli nella gioia senza fine,  
là dove ogni lacrima sarà asciugata e i nostri occhi vedranno il tuo volto.

*Tutti:* **Amen.**

### 5.2 LA CONSOLAZIONE DEL PARADISO

Signore, ti raccomandiamo umilmente il nostro fratello [la nostra sorella] N.  
Tu che in questa vita mortale l'hai sempre circondato[a]  
del tuo immenso amore, fa' che, libero[a] da ogni male,  
entri nel riposo eterno del tuo regno.  
Ora che per lui [lei] sono passate le cose di questo mondo,  
portalo[a] nel tuo paradiso,  
dove non è più lutto, né dolore, né pianto,  
ma pace e gioia con il tuo Figlio e con lo Spirito Santo  
nei secoli dei secoli.

*Tutti:* **Amen.**

### 5.3 BREVIÀ DELLA VITA, MA COSTANTE PRESENZA DEL SIGNORE

O Dio, i cui giorni non conoscono tramonto  
e la cui misericordia è senza limiti,  
ricordaci sempre quanto breve e incerta  
è la nostra esistenza terrena.  
Il tuo Spirito ci guidi nella santità e nella giustizia  
in tutti i giorni della nostra vita,  
perché dopo averti servito in questo mondo  
in comunione con la tua Chiesa,  
sorretti dalla fede, confortati dalla speranza,  
uniti nella carità, possiamo giungere  
insieme con tutti i nostri cari defunti  
nella gioia del tuo regno.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* **Amen.**

## **6. Invocazioni conclusive**

### **6.1 IN PARADISO**

**In Paradiso ti accompagnino gli angeli,  
al tuo arrivo ti accolgano i martiri,  
e ti conducano nella santa Gerusalemme.**

### **6.2 TI ACCOLGA**

**Ti accolga il coro degli angeli,  
e con Lazzaro povero in terra  
tu possa godere il riposo eterno nel cielo.**

### **6.3 IO SONO LA RISURREZIONE**

**Io sono la risurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore, vivrà;  
e chiunque vive e crede in me,  
non morrà in eterno.**

### **6.4 ETERNO RIPOSO**

**L'eterno riposo dona loro, o Signore,  
e splenda ad essi la luce perpetua.  
Riposino in pace. Amen.**